



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 27 dicembre 2021.

## **DETERMINAZIONE N. 303**

*di impegno di spesa  
senza impegno di spesa*

(CUP) 0000000000000000

(CIG) 0000000000000000

### Oggetto

**Approvazione di un bando per la selezione e la formazione di Operatorio occasionali per il controllo della specie cinghiale nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e dell'Alta Val Borbera ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), punto 1) del Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Visto la Deliberazione Consiliare n. 53 del 21/12/2020 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e Pluriennale 2021-2023.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici".

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente in Europa" e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 42/43.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previa parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Visto il D.P.G.R. 24 marzo 2014 n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Dato atto che il suddetto Regolamento prevede che gli interventi di prelievo faunistico sulla specie cinghiale, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, lettera b) della L.R. n. 19/2009, possano anche essere svolti anche da Operatori occasionali, formati attraverso corsi di abilitazione così come previsti dal suddetto D.P.G.R. 24 marzo 2014 n. 2/R.

Richiamata la D.C. n. 19/2020 "Approvazione del Piano di gestione faunistica - Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera per il quinquennio 2020-2025".

Richiamata inoltre la D.C. n. 45/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 44 del 23/11/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>".

Preso atto dei contenuti della nota prot. APAP n. 293/2021 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte "Art. 29 (Attività di indirizzo, coordinamento e supporto) della l.r. 19/2009. D.P.G.R. 24 marzo 2014, 2/R. Attività di gestione della fauna selvatica all'interno delle aree naturali protette regionali. Indirizzi per l'operatività degli operatori selezionati e degli operatori occasionali", con la quale si sottolineava la possibilità di dare attuazione all'istituto degli operatori occasionali (art. 4 comma 2 lettera c) punto 1) del Regolamento 2/R), rammentando la facoltà di impiego di tale tipologia di collaboratori, invitando gli Enti di gestione delle aree naturali protette a valutare concretamente, al fine di massimizzare gli sforzi di contenimento della specie cinghiale o di cervidi, qualora necessario e nel rispetto dei Piani di gestione faunistica, l'applicazione dell'istituto in parola, tenuto conto delle problematiche territoriali e organizzative degli Enti stessi, nonché di sicurezza necessarie per un regolare esercizio di tale attività, ma anche della possibilità di introitare somme nelle casse dell'Ente.

Richiamato il D.P. n. 56/2021 "Definizione di indirizzi per la selezione e la formazione di Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale", con il quale sono stati definiti i seguenti criteri e indirizzi:

- di dare mandato al Direttore dell'Ente per la definizione di un avviso pubblico volto a selezionare e formare Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale nei Parchi "Capanne di Marcarolo" e "Alta Val Borbera", così come previsto dal D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R;
- che il numero annuale di domande da evadere sia commisurata alle capacità organizzative dell'Ente e armonizzata con le operazioni affidate agli Operatori selezionati;
- 300,00 € per la formazione preventiva;
- 200,00 € per ogni uscita nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo o nel Parco naturale dell'Alta Val Borbera;
- 200,00 € per ogni esemplare di cinghiale maschio adulto (ritiro a seguito di abbattimento);
- 100,00 € per ogni esemplare di cinghiale femmina adulta (ritiro a seguito di abbattimento);
- 50,00 € per ogni esemplare di cinghiale subadulto o giovane (bestie rosse e striati) (ritiro a seguito di abbattimento);
- che la formazione sia prioritariamente rivolta ai residenti nei Comuni delle Aree gestite dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Considerato pertanto opportuno, in attuazione dei criteri e degli indirizzi indicati, definire le modalità di selezione e formazione di Operatori occasionali per la partecipazione al controllo della specie cinghiale nei Parchi naturali gestiti dall'Ente.

Preso atto della bozza di avviso pubblico "BANDO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO NELL'AMBITO DEI PIANI DI GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEI

PARCHI NATURALI DELL'ALTA VAL BORBERA E DELLE CAPANNE DI MARCAROLO, ALESSANDRIA", allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di approvare il "BANDO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO NELL'AMBITO DEI PIANI DI GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEI PARCHI NATURALI DELL'ALTA VAL BORBERA E DELLE CAPANNE DI MARCAROLO, ALESSANDRIA", allegato alla presente.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 107/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa "Responsabilità di istruttorie e procedimenti di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente".

## IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 53 del 21 dicembre 2020.

## **DETERMINA**

di approvare il "BANDO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO NELL'AMBITO DEI PIANI DI GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEI PARCHI NATURALI DELL'ALTA VAL BORBERA E DELLE CAPANNE DI MARCAROLO, ALESSANDRIA", allegato alla presente;

di dare mandato all'Ufficio amministrativo per la pubblicazione del suddetto bando nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'Ente;

di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area F.R.S.V. Giacomo Gola, al F.T. Gabriele Panizza e F.A. Annarita Benzo per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

di trasmettere inoltre il presente provvedimento ai componenti della Comunità delle Aree protette dell'EGAP Appennino piemontese per opportuna conoscenza e diffusione;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: Avviso pubblico.

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Giacomo Gola*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)  
(*Giacomo Gola*)  
.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento  
(*Giacomo Gola*)  
.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE**  
**DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**  
.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)**  
**SIG.RA ANNARITA BENZO**  
.....*F.to digitalmente*.....

**Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria**  
**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**  
**SIG.RA ANNARITA BENZO**  
.....*F.to digitalmente*.....

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/12/2021.

## ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
(*Firmato digitalmente*)